



Decreto Dirigenziale n. 27 del 21/03/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 387/03, ART.12 - DGR N 460 DEL 19/03/2004. IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTE RINNOVABILE: AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA, CON TECNOLOGIA EOLICA, DELLA POTENZA DI 4,5 MW, DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI VALLESACCARDA (AV), IN LOCALITA' MONTUCCIO. PROPONENTE: AMEC FOSTER WHEELER.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- b. che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
- c. che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- d. che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- e. che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- f. che con atto della Giunta Regionale della Campania n°460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- g. che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- h. che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011, sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art.12 del D.Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
- i. con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
- j. che con decreto dirigenziale n. 1194 del 1/12/2014 è stato conferito all'ing. Giuseppe Ragucci mat. 15439 la posizione organizzativa denominata "Istruttorie ed attività per il rilascio di autorizzazioni ex art. 12 del D.Lgs 387/03";
- k. con DGR n. 10 del 12 gennaio 2016 la Dott.ssa Roberta Esposito è stata nominata Direttore Generale della Direzione per lo Sviluppo Economico Attività Produttive;
- l. che con deliberazione n. 6/2016, la Giunta Regionale ha prorogato, tra l'altro, l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Dr. Sergio Mazzarella;

CONSIDERATO

- a. che con nota acquisita al protocollo regionale n. 2011.498755 del 27/6/2011 la Società **AMEC FOSTER WHEELER** (di seguito: il proponente), con sede in Corsico (MI) P.IVA: ha presentato istanza, di ampliamento dell'impianto eolico con allegato progetto preliminare, di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per l' ampliamento dell'impianto di produzione di energia, con tecnologia eolica, per una potenza di 4,5 MW da realizzarsi nel Comune di Vallesaccarda-(AV)in località Montuccio in catasto al Foglio n°2 palle n°318-119 -287-312
- b. che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
 - b.1 dati generali del proponente;
 - b.2. dati e planimetrie descrittivi del sito;
 - b.3. particellare d'esproprio;
 - b.4. soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore ed accettata dal proponente;
 - b.5. planimetria con la individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;
 - b.6. relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di esecuzione dei lavori di costruzione;
 - b.7. analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;
 - b.8. relazione di screening per la verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA;
- c. con nota del 3/11/2011 prot.reg.n 2011.829766 è stata indetta e convocata, dalla Regione Campania Settore Regolazione dei Mercati, la prima riunione della Conferenza di Servizi, ai sensi della L. 241/90, per il giorno 6/12/2011;
- d. che la suddetta riunione di conferenza di servizi è stata rinviata con successiva nota del 25/11/2011 prot.reg.n°897218 al giorno 14/12/2011;
- e. con nota del 7/01/2016 di prot. reg. num. 2015.0005819 è stata convocata, dalla Regione Campania Settore Regolazione dei Mercati, la riunione conclusiva della Conferenza di Servizi, ai sensi della L. 241/90, per il giorno 26/01/2016;

PRESO ATTO

- a. del resoconto verbale della riunione della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 14/12/2011, nella quale sono state evidenziate le posizioni in merito all'iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute, nonché la necessità di integrazioni documentali e di rimodulazione del progetto;
- b. del resoconto verbale della Conferenza dei Servizi conclusiva, tenutasi in data 26/1/2016 e trasmesso con nota prot. n. 2016.83726 del 5/02/2016;
- c. che nel corso del procedimento sono stati acquisiti i pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate che di seguito si riassumono:
 - d.1. Nota dell'**ARPAC** - Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania, acquisito in cds del 14/12/2011 con la quale esprime parere favorevole di impatto elettromagnetico ed acustico con prescrizioni;
 - d.2. nota del **Ministero dello Sviluppo Economico Dipartimento per le Comunicazioni**, acquisita in cds del 14/12/2011 con la quale rilascia il nulla osta definitivo alla costruzione;
 - d.3. nota dell'**Aeronautica Militare** 3^Regione, acquisita in cds del 14/12/2011, con la quale rilascia nulla osta di competenza;
 - d.4. nota del **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**-Direzione Generale Territoriale per il Centro Sud, con la quale rilascia il nulla osta;
 - d.5. Nota del **Comando Militare Esercito Campania**, prot.MD_E 24465/0013980 del 5/8/2009, con la quale rilascia il nulla osta di competenza con prescrizioni;
 - d.6. Nota del Comando **in Capo del Dipartimento Militare marittimo** dello Jonio e del Canale d'Otranto, prot n. 022693 con la quale rilascia il nulla osta di competenza;
 - d.7. Nota del **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Avellino**, n. 115/41, con il quale esprime parere favorevole con prescrizioni;
 - d.8. Decreto Dirigenziale n° 76 del **Settore Regionale Tutela Dell'Ambiente** del 12/02/2016 con il quale esprime parere favorevole di compatibilità ambientale;

- d.9. D.D. n. 6 del 25/01/2016 del **Settore Provinciale del Genio Civile di Ariano Irpino**-Settore Regionale Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione Espropriazioni, con cui si esprime parere favorevole con prescrizioni;
- d.10. Nota della **Soprintendenza per i Beni Archeologici delle province di Salerno, Avellino, Benevento** di prot 3056 del 4/3/2011, con cui si esprime parere favorevole con prescrizioni;
- d.11. nota del Ministero dei beni culturali e del turismo prot.n. 1640 del 25/01/2016 con la quale richiede integrazioni
- d.12. Nota della società proponente di riscontro alla nota 1640/2016, acquisita da questa UOD in data 7/3/2016 prot.0100240, inviata al Ministero dei Beni Culturali e Paesaggistici di Avellino con la quale la società dichiara:
che dall'analisi delle aree contermini, nel raggio di 50 volte l'altezza dell'aerogeneratore, come previsto al punto 14.9 delle linee guida nazionali approvate con D.M. 10/9/2010, basata sulla vincolistica riportata nel PTCP di Avellino, nel PPTR della Regione Puglia e nel PTCP della provincia di Foggia, emerge che non vi sono beni di notevole interesse come definiti dall'art.136 del D.Lgs 42/04 "Codice dei Beni Culturali e Ambientali;
- d.13. Nota del **Settore Regionale Politiche del Territorio**, acquisita in cds 26/01/2016 con il quale comunica nulla osta ;
- d.14. Nota dell **Autorità di Bacino del Fiumi Liri-Garigliano** di prot. N°442 del 26/01/2016 con la quale rilascia parere favorevole con prescrizioni;
- d.15. Nota della **Comunità Montana dell' Ufita** prot. N°603 del 2/02/2016 con la quale dichiara la non competenza;
- d.16. nota della **Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali** acquisito al prot. Reg.n°14767 del 12/01/2016 con la quale richiede attestazione assenza di coltivazioni con marchio IGP;

CONSIDERATO

- a. che l'art. 12 comma 3 del D. Lgs. 387/03 stabilisce che l'Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili rilasciata dalla Regione, costituisce ove occorra variante allo strumento urbanistico;

TENUTO CONTO dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale **(All.2)**;

CONSTATATO

- a. che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una Autorizzazione Unica;
- b. che l'endoprocedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi del D.Lgs 152/06 e s.m.i., si è concluso con l'emissione del parere favorevole di compatibilità ambientale, con Decreto Dirigenziale n. 76 del 12/02/2016;
- c. che il procedimento autorizzativo si è svolto regolarmente e che tutte le amministrazioni interessate sono state ufficialmente coinvolte nel procedimento;

RITENUTO

- a. di poter, quindi, adottare il provvedimento di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il proponente ed il Comune sede dell'intervento;

VISTI

- a. la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione;
- b. la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
- c. la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;

- d. il DM MiSE 10/9/2010
- e. la DGR 11 gennaio 2008, n. 47;
- f. la DGR 2119/08;
- g. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- h. la DGR n 3466/2000;
- i. la DGR 1152/09;
- j. la DGR n. 46/10;
- k. la DGR n. 529/10;
- l. il D.D. n. 50/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03;
- m. la DGR n. 250/2011;
- n. la L.R. Campania n. 11/11

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 04 della D.G. .02 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

- 1) di **autorizzare**, la Società **AMEC FOSTER WHEELER all'ampliamento** dell' impianto di produzione di energia, con tecnologia eolica, per una potenza di 4,5 MW da realizzarsi nel Comune di Vallesaccarda- (AV) in località Montuccio in catasto al Foglio n°2 palle n° 318-119-287-312 fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N. 387/2003 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.):
- 2) di **dichiarare** l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387 del 2003, di **pubblica utilità, indifferibili ed urgenti**;
- 3) di **precisare** che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole di layout di centrale del progetto definitivo (**AII.1**) e sui terreni di cui la società possiede i relativi diritti acquisiti con contratto tra la società ed i sigg. Cioria Paolina, Cipriano Pietro e Rauseo Raffaella;
- 4) di **imporre** il rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a. **ARPAC** prescrive quanto segue:
 - Comunicare la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto, nonché la data di messa in esercizio al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore;
 - b. **SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DI SALERNO, AVELLINO, BENEVENTO**, prescrive quanto segue:
 - ogni lavoro che prevede scavi o alterazioni del suolo esistente, dovrà essere eseguito sotto il diretto controllo del personale tecnico scientifico dell'Ufficio Archeologico di Avellino;
 - c. **Settore Regionale Ambiente** prescrive quanto segue per la fase di costruzione dell'impianto:
 - prevedere la sospensione delle attività tra tra Aprile e Giugno, in corrispondenza del periodo riproduttivo di diverse specie faunistiche;
 - garantire durante i lavori la salvaguardia degli individui arborei presenti, mediante l'adozione di misure di protezione delle chiome, dei fusti e degli apparati radicale;
 - effettuare il ripristino delle aree di intervento reimpiegando il terreno locale movimentato durante le fasi di cantiere in modo da accelerare il naturale processo di ricostituzione dell'originaria copertura vegetante;
 - al fine di ridurre i potenziali attrattori per l'avifauna, in particolare rapaci la fase di rinaturalizzazione delle aree di cantiere, escluse le aree che dovranno rimanere aperte per la gestione degli impianti, dovrà permettere il più rapidamente possibile la formazione

- di arbusteti densi o alberati. È da escludere la realizzazione di nuove aree prative, o altre tipologie aree aperte, in quanto potenzialmente in grado di costituire habitat di caccia per rapaci diurni e notturni con aumento del rischio di collisione con l'aerogeneratore;
- evitare nei pressi degli aerogeneratori la formazione di ristagni d'acqua poiché tali aree attraggono uccelli acquatici legati all'acqua;
 - eseguire monitoraggi stabiliti dai piani/programmi in relazione a CEM, Acustica e Collisione Avifauna ;
 - dovrà essere effettuato il ripristino delle condizioni originarie della morfologia delle superfici alterate con la realizzazione dell'impianto eolico;
 - elaborare un programma di monitoraggio e di manutenzione periodica per valutare l'efficacia degli interventi effettuati apportando, se necessario, interventi correttivi idonei.
- d. **Autorità di Bacino Fiume Liri – Garigliano- Volturno** prescrive quanto segue:
- accertare la sussistenza o meno di sovrapposizioni con altri impianti già realizzati, autorizzati o in corso di autorizzazione nell'area in questione;
 - verificare la sostenibilità territoriale delle nuove installazioni, in termini di densità di aerogeneratori presenti nell'ambito territoriale di riferimento, al fine di evitare problemi di impatto sia di tipo percettivo, che di consumo del suolo;
 - prescrivere di limitare allo stretto necessario le superfici di cantiere, l'apertura di nuove strade/piste di servizio, l'adeguamento di quelle esistenti ed i movimenti di terra;
 - garantire l'adozione di adeguate misure di mitigazione di impatto degli interventi a farsi sulle risorse acqua, suolo, vegetazione, e sul paesaggio in generale, tenendo conto delle ulteriori pressioni esercitate sugli ecosistemi dalla compresenza di altri impianti eolici nell'area in questione.
- e. **COMANDO MILITARE ESERCITO CAMPANIA** prescrive quanto segue:
- Bonifica da ordigni bellici la cui esecuzione dovrà essere autorizzata dal 10° Reparto Infrastrutture per il tramite dell'ufficio B.C.M.
- f. **COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI AVELLINO** prescrive quanto segue:
- per ogni cabina di trasformazione sia previsto un adeguato numero di estintori idonei per agire contro gli incendi di apparecchiature elettriche sotto tensione;
 - l'accesso all'area del parco dovrà avere i seguenti requisiti minimi: larghezza:3,5 m;altezza libera: 3,5 m; raggio di volta:13 m; pendenza non superiore al 10%; resistenza al carico di almeno 20 tonnellate (8 sull'asse posteriore; passo 4 m;)
 - la gestione della sicurezza del parco eolico, dovrà avvenire nel rispetto del D.M. Interno 10/03/1998, nonché del D.Lgs n. 81/2008;
- g. **SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE di Avellino** prescrive quanto indicato nei punti 1 e 2 del dispositivo del Decreto Dirigenziale n. 6 del 25/01/2016 :
- Le opere dovranno essere realizzate in conformità a quanto riportato negli elaborati progettuali esaminati da questo genio Civile e nel rispetto della normativa vigente;
 - nella fase di costruzione dell'elettrodotto per la linea interrata , nel corso di esecuzione dei lavori di scavo propedeutici alla successiva posa in opera delle tubazioni di protezione e dei cavi elicordati, ove venga riscontrata la presenza di linee di telecomunicazioni nella zona interessata dal tracciato dell'elettrodotto, vale a dire in caso di avvicinamento per incroci e/o parallelismi tra l'elettrodotto stesso e le linee di telecomunicazioni , vengano rispettate le prescrizioni della norma CEI 11-17 capitolo 6;
 - il presente parere è rilasciato con obbligo di osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di distribuzione di energia elettrica, nonché delle prescrizioni e condizioni dettate dalle Amministrazioni , dalle Autorità Militari, dalle società e dagli Enti competenti ai sensi dell'art.120 del citato T.U. 1775/33;
 - la società proponente, assume la piena responsabilità civile, penale, e amministrativa per quanto riguarda i diritti dei terzi ed eventuali danni causati dalla costruzione e dall'esercizio delle linee elettriche in argomento, ivi compresi i danni eventualmente causati a seguito di accostamento a elettrodotti , impianti e infrastrutture esistenti di altre società /Enti;
 - alla società proponente è fatto obbligo di comunicare , per iscritto alla UOD del Genio Civile di Ariano Irpino- Presidio di Protezione Civile , l'inizio dei lavori in argomento, con

preavviso di almeno 15 giorni e la loro ultimazione, entro e non oltre i quindici giorni successivi alla stessa;

- la Società all'inizio dei lavori dovrà corrispondere il secondo acconto di €180,77 relativo alle spese di istruttoria. L'importo della seconda rata di saldo verrà quantificata a conguaglio, prima del collaudo dell'impianto elettrico. I suddetti versamenti dovranno essere effettuati con la seguente modalità versamento su c/c postale n° 2 1965181 oppure con bonifico postale IBAN :IT59 A076 0103 4000 0002 1965 181, intestato a Regione Campania -Servizio Tesoreria Napoli riportando nella causale la dicitura: Spese di Istruttoria , vigilanza, controlli, e collaudo elettrico- codice tariffa 1502;
- a completamento delle opere la Società AMEC FOSTER WHEELER POWER dovrà produrre una relazione del Direttore dei lavori attestante la conformità delle opere alla normativa vigente al progetto e alle eventuali varianti autorizzate;
- decorso il termine di tre anni dall'entrata in esercizio dell'impianto la Società AMEC FOSTER WHEELER POWER dovrà richiedere formalmente alla UOD Genio Civile di Ariano Irpino- Presidio di Protezione Civile gli adempimenti relativi al collaudo dell'opera ,medesima nonché la quantificazione dell'importo che sarà tenuta a versare a conguaglio per spese di istruttoria , vigilanza, controllo e collaudo elettrico;
- di precisare che la Società AMEC FOSTER WHEELER POWER prima dell'inizio dei lavori , per le opere che lo richiedono, come per legge, dovrà acquisire l'autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 2 della L.R. N°9 del 7/ 1/1983, come modificato dall'art.10 della L.R n° 19 del 28/12/2009:

- 5) **di dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387 del 2003, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.
- 6) Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
- 7) Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.
- 8) Copia del presente atto è inviata all'Assessore allo Sviluppo Economico e AA.PP., alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Dirigente ad Interim
Dr. Sergio Mazzealla